

ENAC: a +6,7% il bilancio della stagione estiva per il settore aereo

Positivi i dati del traffico aereo in Italia presentati la scorsa settimana alla riunione generale dell'Enac con tutti gli operatori del settore aviation.

Secondo i dati al momento disponibili risulta un aumento del 6,7% dei passeggeri nel periodo gennaio-agosto rispetto al 2017 con 118.454.443 di pax di cui 37.991.213 nei due mesi estivi.

I dati evidenziano un buon incremento che rimane positivo anche per quanto concerne il traffico cargo che ha registrato i seguenti dati:

Gennaio – agosto 2017: 749.694 tonnellate +11,4% rispetto allo stesso periodo del 2016

Luglio – agosto 2017: 186.297 tonnellate +12% rispetto allo stesso periodo del 2016

DIRITTI DEI PASSEGGERI

Nel periodo maggio – settembre 2016 l'ENAC ha ricevuto un totale di 1.527 segnalazioni relative alla violazione del Regolamento 261/2004, di cui:

665 per cancellazione del volo (813 nello stesso periodo 2016)

744 per ritardo del volo (1.448 nello stesso periodo 2016)

99 per negato imbarco (105 nello stesso periodo 2016)

19 per mancata informazione sui diritti (33 nello stesso periodo 2016)

Il totale dal 1° gennaio al 22 settembre 2017 è di 3.002.

Il Numero Verde ENAC ha ricevuto e gestito dal 1° gennaio al 31 agosto 2017, 4.100 telefonate, mentre nello stesso periodo del 2016 erano state 3.450, fornendo prevalentemente informazioni sulla Carta dei Diritti del Passeggero e sulla security, mentre sono relativamente pochi i quesiti posti in merito a tematiche di safety, segno di una crescente percezione di sicurezza.

Nel solo mese di settembre, invece, a causa della vicenda Ryanair il Numero Verde ha ricevuto 1.000 telefonate, ovvero il 66,6% in più del mese di settembre 2016.

ISPEZIONI DI RAMPA

Nel periodo tra il 1° giugno e il 25 settembre 2017 l'ENAC ha realizzato 283 ispezioni su 209 operatori in 26 aeroporti secondo il programma comunitario SAFA (controlli sugli aeromobili di operatori stranieri in transito negli aeroporti nazionali)

In aggiunta l'Ente ha aumentato l'attenzione su alcuni operatori che effettuano traffico rilevante nel nostro Paese (Ryanair, EasyJet, Vueling, Volotea, Blue Air).

4 ispezioni congiunte con le autorità straniere competenti sono state già condotte nel 2017 alle basi italiane e sono in programma incontri con le Autorità di Romania e Gran Bretagna per la definizione di accordi sulla Cooperative Oversight.